

Comune di Riccione
DOCUMENTO PROGETTUALE

Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Società sportive del Terzo Settore ai sensi dell'art.55 comma 3 del d.lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii., ai fini della co-progettazione di attività afferenti al Progetto "Amico Sport" e di "Educazione al movimento nei centri estivi comunali"

CUP E89G25000060004

CIG B805CD711D

PREMESSE

Le attività **afferenti al Progetto "Amico Sport" e alle attività di "Educazione al movimento nei centri estivi comunali"** ha come obiettivo quello di contribuire a promuovere l'educazione e la pratica motoria nella scuola dell'Infanzia favorendo la realizzazione di percorsi didattici mirati per tutti i bambini a sostegno dell'attività curricolare. Il Comune di Riccione intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e realizzazione di attività di "educazione al movimento" mirate a favorire lo sviluppo motorio, cognitivo, sociale ed emotivo dei bambini e a promuovere competenze relazionali e il rispetto delle regole.

Il Comune di Riccione da anni promuove l'educazione e la pratica motoria nelle scuole dell'infanzia del territorio comunale finanziando progetti finalizzati a realizzare "esperienze di vita" nelle quali il piacere del fare, nello specifico del "fare con il corpo e attraverso il movimento", non può essere disgiunto dal piacere di "fare insieme agli altri", indipendentemente dalle potenzialità e dalle predisposizioni personali.

Si intende valorizzare ed ampliare l'impegno degli insegnanti ed educatori nell'ambito dell'"educazioni al movimento" per evidenziare il valore della pratica motoria a scuola.

All'importanza del corpo e del movimento viene riservato uno spazio anche all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo in cui si dichiara che " I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo".

La proposta progettuale deve essere rivolta alle scuole dell'infanzia comunali, private paritarie e statali e ai centri estivi comunali del Comune di Riccione.

L'intento che si vuole perseguire è quello di implementare la qualità delle attività motorie rivolte ai bambini della fascia di età 3/6 anni, con un approccio inclusivo e attento alle esigenze di ogni bambino. L'attuazione di azioni oggetto di co-progettazione, si correla alla presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di "educazione al movimento" da svolgersi nelle scuole dell'infanzia comunali, private paritarie e statali e nei centri estivi comunali del Comune di Riccione negli anni scolastici 2025/2026-2026/2027.

A tal fine si invitano le gli ETS che svolgono attività di cui trattasi a presentare proposte progettuali per la realizzazione di attività di "educazione al movimento" da svolgersi nelle scuole dell'infanzia comunali e private paritarie e statali e ai centri estivi del Comune di Riccione.

Enti Partner del Progetto

Gli Enti interessati a presentare proposte di co-progettazione devono collaborare secondo principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione, corresponsabilità nel rispetto delle competenze progettuali e della capacità di individuare strumenti idonei alla promozione dell'educazione al movimento" e della pratica motoria.

Lo scopo è la costituzione di un partenariato pubblico-privato da realizzare attraverso la condivisione e l'integrazione delle rispettive organizzazioni, risorse e competenze ai fini della co-produzione e co-gestione delle attività co-progettate.

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Nello specifico gli obiettivi da perseguire nella co-progettazione sono i seguenti:

- Progettare e realizzare un'offerta educativo - formativa rispondente ai bisogni dei bambini in relazione alla fascia di età 3/6 anni.
- Valorizzare l'attività di "educazione al movimento" attraverso percorsi didattici di orientamento e non di specializzazione.
- Collaborare ai progetti interdisciplinari che la scuola e il centro estivo realizzano.
- Favorire negli insegnanti delle scuole dell'infanzia e degli educatori dei Centri estivi coinvolti l'ulteriore arricchimento di competenze professionali, nel campo di esperienza "Il corpo e il movimento" mediante opportunità di confronto, scambio ed aggiornamento in situazione con istruttori sportivi/insegnanti di educazione fisica.
- Potenziare l'incidenza formativa degli interventi educativi/didattici centrati su corpo-movimento e pratica ludico-sportiva progettati in ambito prescolastico.
- Sensibilizzare i genitori in merito ai significati educativi rappresentati da una corretta pratica motorio - sportiva nell'infanzia e alle possibili contraddizioni che il nostro contesto culturale e sociale sempre più spesso produce con riferimento a tale esperienza.

- Creare i presupposti per una forte azione sinergica, sul piano educativo, tra scuola ed extra-scuola, per la pratica motoria e sportiva (nel rispetto del ruolo e compiti di ciascuno).

OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE (contenuto della proposta progettuale)

A - Aspetti didattici e metodologici

Le società sportive dovranno presentare una proposta progettuale articolata sia sotto l'aspetto didattico che metodologico; con particolare riferimento alla declinazione del progetto in azioni e risultati attesi definendo gli obiettivi ed i traguardi per lo sviluppo della competenza motoria. Il progetto dovrà essere funzionale allo sviluppo, in relazione all'età, di quattro elementi fondamentali:

- Area-Morfologico-funzionale: migliorare gli schemi motori di base, acquisire capacità legate ai processi coordinativi ed in particolare alla conoscenza e percezione del proprio corpo ed alla coordinazione spazio-temporale; acquisire schemi motori secondari.
- Area-Affettiva: Sollecitare la motivazione e l'emulazione, favorire l'autocontrollo, valorizzare il desiderio di scoperta del bambino
- Area-Cognitiva: creare disponibilità all'ascolto, stimolare fantasia e creatività, sollecitare la capacità di analisi di percezione del proprio corpo, favorire la capacità di rappresentazione mentale del movimento; stimolare attenzione e memoria.
- Area-Sociale: favorire l'iniziativa personale, la collaborazione con i propri compagni, l'aspetto espressivo della motricità e la corresponsabilità (correzioni reciproche).

Nel Progetto **dovrà** essere specificato il personale impiegato nell'attività con allegato il curriculum vitae (vedi requisiti richiesti a pag.5); fascia di età a cui è rivolto il progetto, durata e numero di incontri previsti (vedi punto C); tipo di materiale/attrezzi utilizzati. La proposta progettuale dovrà prevedere il costo totale del progetto.

B – Destinatari e Sedi delle attività

Il progetto dovrà riguardare attività di "educazione al movimento" da rivolgere ai bambini delle scuole dell'infanzia (fascia di età 3/6 anni) del Comune di Riccione (11 plessi di scuola dell'Infanzia con un totale di n.27 sezioni) e dei centri estivi comunali (6 plessi per un totale di n.6 sezioni).

L'attività verrà svolta, nelle scuole dell'infanzia in co-conduzione con l'insegnante titolare di sezione; nei centri estivi l'attività deve essere svolta in autonomia.

Le sedi di svolgimento del servizio sono le scuole dell'Infanzia di Riccione, comunali paritarie, statali e private paritarie.

- Scuole dell'infanzia comunali paritarie: Belvedere, Ceccarini, Fontanelle, Floreale, Mimosa, Piombino.

- Scuole dell'infanzia statali: A.Savioli, Bertazzoni
- Scuole dell'infanzia private paritarie: Domus Mariae, San Giuseppe, San Lorenzo.

C - Modalità di svolgimento delle attività

Nel Progetto dovrà essere indicata la modalità di svolgimento delle attività che nelle scuole dell'infanzia dovranno avvenire nel rispetto della metodologia del piccolo gruppo (metà sezione, corrispondente a max 15 bambini); nel centro estivo possono essere rivolte all'intero gruppo. Nel Progetto andrà evidenziato il periodo di svolgimento delle attività che deve iniziare entro il mese di ottobre e concludersi entro il mese di giugno di ciascun anno scolastico di riferimento, mentre per l'attività presso i centri estivi l'attività inizia dal mese di luglio e termina nel mese indicato come da calendario annuale delle attività estive di ciascun anno scolastico di riferimento.

Durante il periodo di funzionamento del servizio l'attività verrà svolta in orario mattutino (Progetto "Amico sport") e pomeridiano (attività di "educazione al movimento" nei centri estivi).

1. Progetto "Amico sport"

In orario mattutino, nelle scuole dell'infanzia le attività devono essere svolte dalle 9.30 alle 11.30 con cadenza quindicinale (indicativamente da ottobre 2025 a giugno 2026 e poi nel successivo anno scolastico di riferimento).

Sono da prevedere almeno n. 14 incontri di 2 ore in ciascuna delle 27 sezioni. Inoltre devono essere previste le seguenti attività:

- n. 1 ora programmazione con insegnanti di sezione per definire le modalità iniziali di "accoglienza" e di approccio educativo alla sezione e di collaborazione nella compresenza, oltre alle principali linee di sviluppo del micro-progetto didattico iniziale.
- n. 1 ora - incontro di presentazione con i genitori (1 h per plesso).
- n. 2 ore festa finale (2 h per plesso) garantendo il coinvolgimento dei bambini in attività ludico- ricreative.

2. Attività di "Educazione al movimento" nei centri estivi comunali

In orario pomeridiano, nei centri estivi (6 plessi), le attività rivolte prioritariamente alle 6 sezioni dei bambini di 5 anni (sezioni "grandi") devono effettuarsi dalle ore 13,30 alle 15,30 con cadenza giornaliera per circa 10 settimane (con inizio dal 1° luglio con termine come da calendario annuale delle attività estive per l'anno di riferimento).

Si deve prevedere un fabbisogno di n. 6 figure professionali (una per ogni sezione "grandi"), si fa presente inoltre che la presenza del numero degli operatori potrà variare in diminuzione in relazione al rapporto numerico dei bambini previo accordo tra le parti durante il tavolo tecnico.

Il calendario delle attività, gli aspetti logistici ed organizzativi devono essere condivisi con il coordinamento pedagogico, le scuole e i centri estivi.

Il Progetto "Amico Sport" sarà inserito nel Piano formativo dell'istituzione scolastica coinvolta e ne rappresenterà un elemento di arricchimento e qualificazione dell'offerta formativa.

L'evolversi delle conoscenze in campo motorio, psicopedagogico, sociologico, richiede figure dotate di adeguate competenze nella progettazione e gestione delle attività motorie sia a carattere educativo che ludico e sportivo. Le attività laboratoriali oggetto di co-progettazione dovranno essere condotte da educatori con esperienza nella gestione di attività ludico-motorie per bambini di 3/6 anni o in possesso di laurea in Scienze motorie o titolo equipollente.

Il progetto "Amico Sport" e le attività di "educazione al movimento" nei centri estivi comunali dovranno avvalersi di un gruppo di professionisti, che dovranno essere in grado di:

- promuovere e sostenere le competenze motorie di bambini in età 3/6 anni.
- progettare e programmare uno specifico percorso di intervento atto alla prevenzione generale e alla crescita armonica del "soggetto bambino";
- individuare i livelli di sviluppo dei singoli bambini e progettare adeguati percorsi di attività motoria e educazione al movimento individualizzati;
- collaborare con il personale insegnante delle scuole e dei centri estivi coinvolti nella predisposizione di una programmazione congiunta dell'attività educativa - didattica.

In particolare gli insegnanti Istruttori, come esperti di attività motoria, dovranno:

- avere una solida preparazione nell'area delle scienze motorie ed essere in grado di condurre e gestire l'attività motoria con attenzione alle specificità relative allo sviluppo psico-fisico e all'età evolutiva;
- avere competenze di livello avanzato per poter operare nell'ambito delle attività motorie ricreative, di socializzazione, di prevenzione, del mantenimento e del raggiungimento del benessere psicofisico nelle diverse fasce di età;
- avere una conoscenza delle metodologie e delle tecniche dell'educazione motoria riguardo i soggetti con disabilità.

Risorse e compiti in capo all'Ente Comunale

Il Coordinamento pedagogico comunale ha il compiti di:

- coordinamento organizzativo del Progetto, gestione e supervisione dei rapporti con le Scuole e i Centri estivi comunali;
- programmazione della tempistica delle varie azioni progettuali;

L'Ente Comunale mette a disposizione spazi interni ed esterni per lo svolgimento delle attività concordate.

L'Ente Comunale ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, destina per la realizzazione delle azioni e degli interventi di cui al presente Avviso risorse pari a € 142.700,00 derivanti da fondi comunali, per un periodo biennale - anni scolastici 2025/2026-2026/2027.

DURATA

Le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno durata biennale e precisamente:

- per il progetto "Amico Sport" con inizio dal mese di ottobre 2025 e termine nel mese di giugno di ciascun anno scolastico di riferimento per due anni scolastici (aa.ss. 2025/2026-2026/2027);
- per le Attività di "Educazione al movimento" nei centri estivi comunali con inizio dal mese di luglio 2026 e termine come da calendario annuale delle attività estive per ciascun anno di riferimento, per due anni (aa.ss. 2025/2026-2026/2027);

e si realizzeranno fino ad esaurimento del periodo di conclusione concordato e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste con il presente avviso. Sulla base delle risorse, delle necessità progettuali che emergeranno in corso d'opera, la tempistica delle attività potrà subire variazioni. La Convenzione, stipulata tra le parti a conclusione della presente procedura di coprogettazione, potrà essere prolungata per un ulteriore periodo biennale per gli anni scolastici 2027/2028-2028/2029, previa disponibilità tra le Parti e ri-progettazione degli interventi sulla base della valutazione degli esiti e delle risorse economiche disponibili.

	<p>Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia Socialità di Quartiere Dott.ssa Laura Rossi</p>
--	---